



planimetria anno 1893 cerca

1 messaggio

antoniobasso@virgilio.it <antoniobasso@virgilio.it>

13 maggio 2013 11:13

Rispondi a: "antoniobasso@virgilio.it" <antoniobasso@virgilio.it>

A: mbrioli@gmail.com, liviovalenti@yahoo.com

In merito alla planimetria inviatami posso rispondere quanto segue avvalendomi di alcuni allegati:

Allegato 1. È la planimetria pervenutami sulla quale ho eseguito alcune rettifiche: nella zona dove appaiono le iscrizioni "...parte ceduta..." c'è stato - dagli anni Trenta al bombardamento del 13 marzo 1945 - l'Asilo parrocchiale in area che era di proprietà di Mario Bressanin (concessionario Fiat). Era questi figlio di Matilde Della Rovere ved Bressanin che abitava in Via Manzoni e aveva una figlia suora di Clausura a Treviso e anche pittrice. Anche l'area a ponente del canale (attuale condominio e oratorio) era di Bressanin, ed era usata dal Comune di Treviso come deposito-vivaio per il verde pubblico. All'asilo si accedeva da Via Carlo Alberto attraverso l'area contrassegnata da tratteggio grigio sopra la linea $x y$: la ricordo in tempo di guerra come deposito di autocarri militari dismessi (forse sempre del Bressanin). All'angolo sup. sx. di tale area (2626) c'era la abitazione del veterinario comunale dr. Sartori direttore del macello comunale che sorgeva nel torrione dove oggi c'è la scuola Prati. (v. immagine, allegato 2) da foto ripresa dal campanile verso est.

L'area dall'abside della chiesa fino alla linea $x y$ era divisa in due parti: quella contrassegnata in matita con i nn. 264 e 262 era l'orto del parroco (lo curava ai miei tempi fra Luigi) con la canaletta che lo attraversava e due ponticelli alle estremità nord e sud; quella contrassegnata col n° 262 era il cortile del Patronato, con portone d'accesso da via Carlo Alberto (allegato 3). Sulla parete interna del muretto $a b c$ c'era un ricordo (fotoceramica) del figlio (morto giovane) della signora Righetto Tullia in Schiavetto che aveva l'osteria in piazza davanti al campanile, e che da anziana curò la cucina dei Padri. Dopo l'ultima guerra avvennero permutate con Bressanin e il cortile del patronato fu esteso fino al canale (allegato 4).

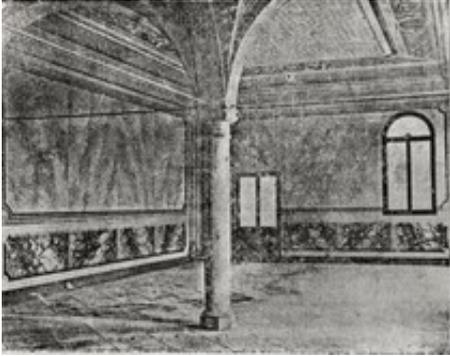
Nella planimetria pervenutami appare edificato il fianco dell'altare del Sacro Cuore: è inesatto. La finestra che dà luce a questa cappella non sarebbe potuta esistere (allegato 1). L'immagine (allegato 5) mostra che sul cortile del Patronato si affacciava un edificio (evidenziato in giallo) corrispondente all'attuale sacristia, ma mancante del locale per la centrale termica, edificato quando la sala (allegato 6) venne ampliata per essere usata come teatrino parrocchiale e fu costruito il palcoscenico (allegato 7). Allegato 8: zone evidenziate in azzurro (attuale sacrestia), in verde (angolo nord est dell'attuale chiostro), in rosso (attuale centrale termica); la strettoia del passaggio tra i due cortili venne allargata smussando l'angolo della proprietà Bressanin.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro ... diversamente chiedetemi.
cordiali saluti. Toni Basso

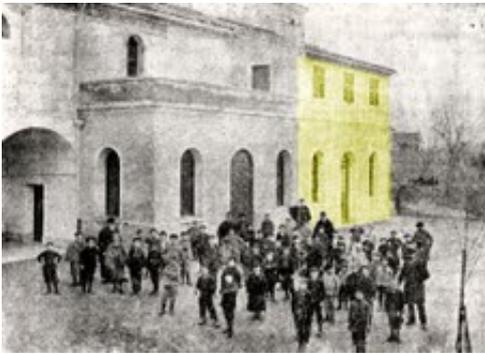
8 allegati



allegato 7.JPG
142K



allegato 6.jpg
692K



allegato 5.jpg
717K

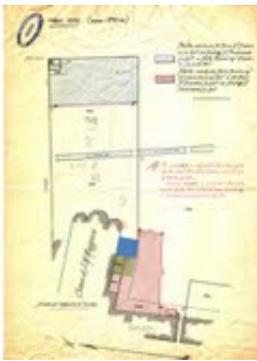
 **allegato 4.jpg**
1435K



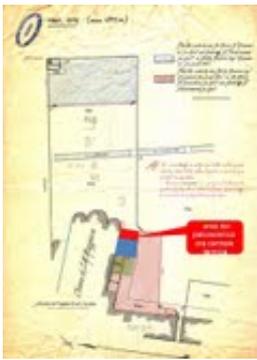
allegato 3.jpg
126K



allegato 2.jpg
106K



allegato 1.jpg
643K



allegato 8.jpg
98K